

TRASMISSIONE A MEZZO E-MAIL

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta Interna



Prot. n.0092894/20 del 19/10/2020

A tutti i dipendenti

Ai Direttori di UU.OO.CC. e UU.OO.SS.DD.

e p.c.

Alle OO.SS. aziendali

Oggetto: indicazioni operative in ordine all'applicazione degli istituti disciplinati dall'art. 5 del decreto legge n. 111/2020, recante "Lavoro agile e congedo straordinario per i genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici".

La scrivente Direzione Aziendale, al fine di garantire una corretta ed omogenea applicazione a livello aziendale degli istituti disciplinati dalla disposizione normativa richiamata in oggetto, ritiene opportuno formulare le seguenti indicazioni operative, alle quali tutto il personale dovrà attenersi per l'ipotesi di richiesta di utilizzo di una delle riferite misure.

L'art. 5 del D.L. n. 111/2020, intitolato "Lavoro agile e congedo straordinario per i genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici", prevede – al primo comma - che un genitore lavoratore dipendente possa svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente, minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico; nelle sole ipotesi – secondo il dettato del secondo comma della norma in questione - in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile e comunque in alternativa alla misura di cui al comma 1, uno dei genitori, alternativamente all'altro, può astenersi dal lavoro per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio e per tali periodi di congedo è riconosciuta, in luogo della retribuzione, un'indennità pari al 50% della retribuzione stessa, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del d. lgs. n. 151/2001 (fatta eccezione per il comma 2 del medesimo articolo), specificandosi inoltre che tali periodi sono coperti da contribuzione figurativa. Si dispone inoltre (al 3° comma) che per i giorni in cui un genitore fruisca di una delle misure di cui ai commi 1 e 2, ovvero svolga anche ad altro titolo l'attività di lavoro in modalità agile o comunque non svolga alcuna attività lavorativa, l'altro genitore non possa chiedere di fruire di alcuna delle predette misure.

In primo luogo, occorre pertanto precisare che – in ipotesi di quarantena del figlio convivente e minore di anni 14 a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico – il genitore dipendente può chiedere di svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutto o parte del periodo di quarantena. Questa è la prima opzione ed anche quella che il legislatore individua come preferenziale, nel senso che la possibilità di congedo straordinario – per tutto o parte del periodo di quarantena - prevista al comma 2 può essere presa in considerazione solo allorché la prestazione lavorativa del dipendente interessato non possa essere svolta in modalità agile. Ne consegue che, nelle ipotesi previste dalla norma in questione, il dipendente interessato potrà formulare domanda di congedo ai sensi del comma 2 solo allorché il responsabile della struttura di pertinenza abbia evidenziato ed attestato che la prestazione lavorativa del dipendente non possa essere svolta in modalità agile: tipicamente ed esemplificativamente, pur con le eventuali e possibili eccezioni, dovrebbe essere il caso del personale del ruolo sanitario le cui prestazioni assistenziali – in linea di principio – non possono essere svolte in modalità agile.

Altro aspetto di fondamentale importanza da evidenziare attiene al fatto che presupposto e condizione imprescindibile per poter fruire di uno degli istituti di cui ai commi 1 e 2 (lavoro agile e congedo straordinario) è che l'altro genitore non sia a sua volta fruitore di una delle misure di cui ai citati commi 1 e 2 del richiamato art. 5, che non svolga – eventualmente anche ad altro titolo – l'attività lavorativa in modalità agile o che comunque non si trovi nella condizione di non svolgere alcuna attività lavorativa; il verificarsi di

una sola delle predette condizioni in capo all'altro genitore impedisce di fatto al dipendente di far richiesta di utilizzo delle misure disciplinate dal disposto normativo in oggetto.

Dal punto di vista operativo si ritiene opportuno precisare quanto di seguito:

- per poter fruire degli istituti in questione, il genitore richiedente deve essere convivente con il figlio per cui si richiede il congedo; la convivenza sussiste quando il figlio ha la residenza anagrafica nella stessa abitazione del genitore richiedente;
- il figlio per il quale si fruisce delle misure in esame deve essere minore di anni 14: pertanto, al compimento del 14° anno di età non ci si potrà più avvalere degli istituti in questione;
- il lavoro agile o, alternativamente, il congedo possono essere richiesti per tutto il periodo della quarantena o per una parte della stessa e, sussistendo il diritto in capo ad entrambi i genitori conviventi con il figlio, gli stessi possono alternarsi nella fruizione del congedo per prestare l'opportuna assistenza al figlio in quarantena.

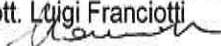
Si ritiene inoltre opportuno evidenziare che gli istituti in questione possono essere oggetto di fruizione anche da parte dei genitori affidatari.

Precisato quanto sopra in ordine agli ambiti applicativi degli istituti in questione, al fine di semplificare le modalità procedurali di richiesta di utilizzo di dette misure, si ritiene opportuno prevedere quanto di seguito:

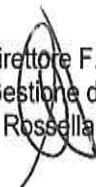
- per quanto attiene alla richiesta di svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile per l'ipotesi disciplinata dal comma 1 del richiamato art. 5, le modalità sono quelle già previste e disciplinate con nota circolare prot. n. 25921/20 del 10.03.2020, così come integrata con successiva nota prot n. 31363/20 del 2.4.2020, con l'unica aggiunta della presentazione di un'autodichiarazione redatta secondo il modello allegato (allegato 1) nella quale si attesta che l'altro genitore non sia a sua volta fruitore di una delle misure di cui ai citati commi 1 e 2 del richiamato art. 5, che non svolga l'attività lavorativa in modalità agile o che comunque non si trovi nella condizione di non svolgere alcuna attività lavorativa; si precisa inoltre che le richieste di smart working formulate ai sensi della normativa in questione rientrano tra quelle per le quali è previsto accesso prioritario allo smart working, secondo quanto previsto al punto 3) della riferita circolare emanata con nota prot. n. 25921/20
- per quanto concerne, invece, la eventuale richiesta del congedo straordinario di cui al comma 2 del riferito art. 5, la stessa dovrà essere formulata sulla base del modello allegato (allegato 2) alla presente, nell'ambito del quale il Responsabile che firma per presa visione la richiesta e autorizza la fruizione del congedo attesta altresì che la prestazione lavorativa da rendersi da parte del dipendente interessato non può essere svolta in modalità agile; tale richiesta va presentata unitamente all'autodichiarazione richiamata al punto che precede redatta secondo il modello allegato (allegato 1).

Distinti saluti

Il Dirigente Amministrativo
della UOC Gestione del Personale
Dott. Luigi Franciotti



Il Direttore F.F.
dell'U.O.C. Gestione del Personale
Dott.ssa Rossella Di Marzio



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Di Giosia





**AUSL 4
TERAMO**
Il meglio è nel tuo territorio

**CONGEDO STRAORDINARIO PER
QUARANTENA OBBLIGATORIA DEL FIGLIO
CONVIVENTE PER CONTATTI SCOLASTICI**
Art. 5 D.L. n. 111 del 08.09.2020

AL RESPONSABILE DELLA U.O. _____

IL _____ SOTTOSCRITTO _____ COGNOME _____
NOME _____ C.F. _____ NATO A _____
(PROV. _____) IL _____, RESIDENTE A _____ CAP _____ (PROV. _____) VIA _____
N. _____ TELEFONO _____
CELLULARE _____

IN SERVIZIO PRESSO IL PRESIDIO DI _____ U.O. _____
_____ CON IL PROFILO PROFESSIONALE _____

MATRICOLA N. _____ DATA DI IMMISSIONE NEL SERVIZIO _____;

A TEMPO DETERMINATO FINO AL _____ A TEMPO INDETERMINATO

A TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE

SE A TEMPO PARZIALE: ORIZZONTALE VERTICALE

In qualità di genitore di un/una bambino/a di nome _____ nato/a il

_____, con sé convivente e posto in quarantena con disposizione del Dipartimento di

Prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno

del plesso scolastico

CHIEDE

Di poter fruire di un congedo straordinario per il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.L. n. 111/2020, per il seguente periodo

DAL	AL	NUMERO GIORNI	MESE DI RIFERIMENTO

DATA _____

FIRMA _____



**AUSL 4
TERAMO**

il meglio è nel tuo territorio

**CONGEDO STRAORDINARIO PER
QUARANTENA OBBLIGATORIA DEL FIGLIO
CONVIVENTE PER CONTATTI SCOLASTICI**

Art. 5 D.L. n. 111 del 08.09.2020

IL RESPONSABILE: _____, dato atto che la prestazione lavorativa resa dal dipendente _____ non può essere svolta in modalità agile, presa visione della richiesta soprastante, autorizza la fruizione del congedo straordinario di cui all'art. 5 del D.L. n. 111/2020 per il periodo richiesto.

DATA _____

FIRMA _____



**AUSL 4
TERAMO**

il meglio e nel tuo territorio

**CONGEDO STRAORDINARIO PER
QUARANTENA OBBLIGATORIA DEL FIGLIO
CONVIVENTE PER CONTATTI SCOLASTICI**

Art. 5 D.L. n. 111 del 08.09.2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000) con riferimento alla fruizione del congedo straordinario per quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici di cui all'art. 5 del D.L. n. 111/2020

DICHIARA:

- di essere genitore di _____ nato/a il _____ a _____
- che il riferito minore è stato posto in quarantena a seguito di disposizione del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico;
- che l'altro genitore del riferito minore Sig. _____
nato a _____ il _____ lavoratore dipendente presso _____ non è a sua volta fruitore di una delle misure di cui ai citati commi 1 e 2 del richiamato art. 5, non svolge l'attività lavorativa in modalità agile e comunque non si trova nella condizione di non svolgere alcuna attività lavorativa

Il/La sottoscritto/a, dichiara di essere a conoscenza dell'Informativa per il trattamento di dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003", e di essere consapevole che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data _____

Firma _____

